Documento aggiornato al: 29/11/2025, 07:33. CREA/SNCV ©2011-2025.



Costitutore

Università di Firenze – Dipartimento Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)

CREA – Centro ricerca Viticoltura ed Enologia, Arezzo

**Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite** G.U. n.52 del 4/3/2025

**Origine: Chianti Classico (SI)** 

### CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione Castellina in Chianti (SI)

Forma di allevamento Cordone Speronato

Densità di impianto (ceppi/ha) 5700

Periodo di osservazione 2020-2022

#### CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

✓ Vigoria: bassa

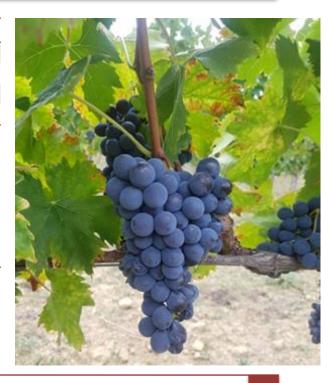
✓ Fertilità: media

✓ Produttività: medio-bassa

FASE FENOLOGICA	ЕРОСА
Germogliamento	I decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiatura	III decade Luglio
Maturazione	II decade Settembre

### IL GRAPPOLO

- Magnetical Grappolo: medio o leggermente superiore, cilindrico-piramidale, allungato, spargolo.
- Acino: piccolo, ellissoidale largo con buccia spessa di colore blu-nero.



# Suscettibilità malattie Clone crittogamiche (%)

Botrite	0,89
Oidio	0,97

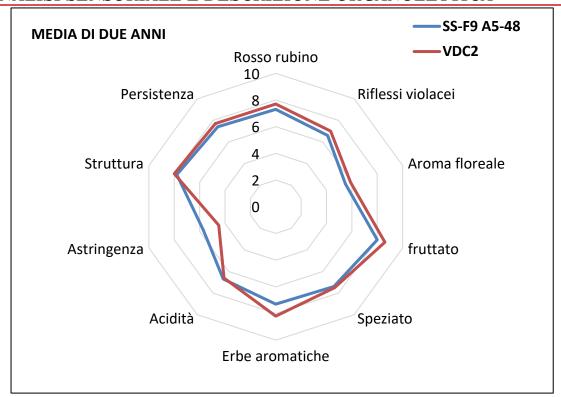
CARATTERISTICHE	CLONE
PRODUTTIVE	
Fertilità reale	1,03
Produzione per ceppo (Kg)	1,30
Numero grappoli/ceppo	8
Peso medio grappolo (g)	156
Peso medio acino (g)	1,25
Peso legno potatura (kg/ceppo)	0,19
Indice di Ravaz	6,84

	PARAMETRI ENOCHIMICI	CLONE
	Zuccheri (°Brix)	23,9
*	рH	3,32
*OTSOM	Acidità totale (g/l)	6,40
M	Ac. Tartarico (g/l)	5,87
	Ac. Malico (g/l)	1,97
NO**	Antociani totali (mg/l)	251
NIA	Polifenoli totali (mg/l)	2321

<sup>\*</sup> Dati medi relativi alle 3 annate 2020-22, \*\* dati medi relativi alle annate 2020-22



# ANALISI SENSORIALE E DESCRIZIONE ORGANOLETTICA



Il clone dà un vino dalla tonalità rosso rubino intensa con riflessi violacei, strutturato e fruttato. Rispetto al clone di confronto evidenzia minore astringenza, unita ad una maggiore intensità aromatica, non si registrano sostanziali differenze nei valori acidici. A livello sensoriale i vini esprimo interessanti note olfattive floreali e di frutti rossi.

## ATTITUDINE ENOLOGICA

Dal punto di vista enologico è caratterizzato da un acino piuttosto piccolo e da una componente fenolica più ricca rispetto agli altri, probabilmente a causa di un maggiore rapporto buccia/polpa. Questo clone si presenta idoneo ove sia necessario conferire una struttura importante ai vini ottenuti, soprattutto quando si vogliano ottenere prodotti da sottoporre ad invecchiamento.

### ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE

Vitigno di bassa vigoria, ridotta apertura dell'apice e presenza di una leggera pigmentazione antocianica nel germoglio giovane. Questo clone si caratterizza da una più elevata fotosintesi netta rispetto agli altri presunti cloni oggetto di osservazioni; tali caratteristiche lo rendono particolarmente adatto in ambienti più difficili in cui la fotosintesi stessa può costituire un fattore limitante anche per effetto di eventuali stress idrici.